
Opera Don Orione: Tortona, lunedì 29 agosto la festa della madonna della Guardia con il patriarca di Venezia

Lunedì 29 agosto, presso il santuario Madonna della Guardia di Tortona (Al), verrà celebrata la tradizionale festa della Madonna della Guardia. Quest'anno, a presiedere il pontificale dell'apparizione, che si svolgerà alle ore 10.30, sarà il patriarca di Venezia, mons. Francesco Moraglia. Inoltre, sempre lunedì a Tortona, alle ore 8.30 verrà celebrata la santa messa dei giubilei religiosi della Famiglia Orionina presieduta dal superiore generale della congregazione orionina, padre Tarcisio Vieira. Alle ore 18, poi, al termine della messa celebrata dall'arcivescovo-vescovo di Tortona, mons. Guido Marini, si terrà la solenne processione con la statua della Madonna per le vie della città. In questi giorni di avvicinamento alla grande festa del 29, invece, si sta tenendo una speciale novena che vede come predicatori don Nello Tombacco, vicario ed economo della comunità orionina di Fano (Pu), e il vescovo Marini. Tra le altre funzioni speciali, sabato 27 agosto alle ore 18 presso il cortile del Centro "Mater Dei" verrà celebrata la messa dei malati, presieduta da Don Dorino Zordan, direttore del Piccolo Cottolengo Don Orione di Genova. mentre dopo la santa messa delle ore 23 si terrà il tradizionale "Caffè di Don Orione". Invece alla vigilia della festa, domenica 28 agosto, alle ore 23.00, l'orionino don Aurelio Fusi, direttore del Centro "Don Orione" di Bergamo presiederà la santa messa con i parroci della città ed a seguire il tradizionale "Caffè di Don Orione". Per tutti, in particolare per chi non potesse partecipare alle funzioni, si potrà seguire ogni giorno sul [sito internet](#) del santuario la pubblicazione di un pensiero spirituale e le cronache delle giornate arricchite di foto, audio delle riflessioni ed interviste. "Rinnoviamo con grande gioia - dichiara don Tarcisio Vieira, direttore generale dell'Opera Don Orione - questo momento così importante per tutta la nostra famiglia religiosa. Don Orione ideò la festa 'per ravvivare in molti il lucignolo fumigante della fede' e noi cerchiamo di portare avanti questo impegno, coinvolgendo nella preghiera tutta la città di Tortona e tutti i fedeli legati a questa particolare festa".

Gigliola Alfaro